

**Strada parco, sbagliato farne un parcheggio**

Egregio Direttore, non c'è arroganza in chi ritiene sbagliata la scelta di destinare la Strada parco, che è il tracciato ferroviario dismesso della Ferrovia Adriatica, non del trenino Pescara-Penne, a sede impropria dei parcheggi balneari. E' evidente che occupare anche quello spazio con mille auto dei bagnanti, penalizzerà la popolazione anziana, che al mare non va più, e anche chi cerca di un po' di ristoro sull'unico viale confortevole della città. Giacché libero dai rumori e dall'inquinamento procurati dalle auto che già abbondano nel quartiere. C'è, viceversa, una diversa dimensione culturale: chi ama la bici non fa fatica a rinunciare all'auto e ne limita l'uso allo stretto indispensabile. Come si può sostenere, poi, che le auto abbiano contribuito ad accrescere le aspettative di vita? I ciclisti sono sicuri che "il veicolo del futuro sia arrivato da tempo: la bicicletta!". Laura Di Russo presidente Pescara Bici Fiab

